

4 marzo 2010 11:08

AUSTRIA: Droga occulta: 150.000 farmacodipendenti

In Austria la farmacodipendenza riguarda 150.000 persone e causa tra 1.600 e 2.400 morti all'anno. La dipendenza da farmaci ha "due facce", ha spiegato lo psichiatra Reinhard Haller nel corso della 43.esima *Giornata d'aggiornamento scientifico dell'Ordine dei farmacisti*. Alla base c'è la cura di sintomi o malattie, che poi degenera in abuso e incapacità a smettere. Molte le definizioni usate: vizio su prescrizione; vizio silenzioso; vizio bianco; vizio nobile; vizio da paziente privato. "Diversamente da altre dipendenze, le medicine si assumono per problemi di salute, vengono prescritte da esperti e vendute legalmente". Un elemento non trascurabile è lo spirito del tempo: abbiamo a disposizione molti svaghi, eppure la depressione aumenta. O ancora, vogliamo avere il controllo sul nostro stato psichico e Internet agevola l'acquisto dei farmaci. I più utilizzati sono tranquillanti, sonniferi, antidepressivi, riduttori d'appetito, anti-Parkinson, analgesici, antiemicrania, sciroppi contro la tosse e perfino antidiuretici. Haller: "Le donne sono da due a tre volte più soggette a questo tipo di dipendenza rispetto agli uomini. Al primo posto ci sono gli antidolorifici, poi i sonniferi e i tranquillanti. La cifra nera è enorme". Servirebbe più informazione ai pazienti, spiegare che è bene assumere dosi ridotte e per breve tempo.